

Intervento sulle montagne di Frosolone portato a termine grazie a 118, Soccorso alpino e Carabinieri forestali



**ISERNIA.** Un intervento di soccorso particolarmente complesso e delicato quello richiesto ieri a seguito di un incidente sulla Morgia Quadra di Frosolone. Vittima di una brutta caduta un 65enne di Piedimonte Matese, trasportato con l'eliambulanza per consentire l'arrivo in tempi brevissimi al

Cardarelli di Campobasso: l'uomo si stava arrampicando quando è caduto da un'altezza di circa 4 metri riportando danni al bacino e contusioni varie. Fortunatamente le sue condizioni di salute non destano particolari preoccupazioni. Sul posto, per l'intervento di soccorso, il 118, i carabinieri Foresta-

li di Frosolone e il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico di Isernia. Il 65enne, come detto, si stava arrampicando sulle falesie del posto quando ha perso un appiglio ed è scivolato. Il compagno che gli faceva da sicura è riuscito a trattenerlo grazie alla corda; nonostante questo in-

tervento, che di certo ha evitato conseguenze ben più gravi, il 65enne ha urtato con violenza la parete. Motivo questo delle contusioni e dei danni riportati al bacino. I compagni di cordata hanno immediatamente

allertato i soccorsi: i sanitari del 118 di Frosolone, assieme ai carabinieri forestali, si sono recati immediatamente sul posto e contestualmente è stato allertato il soccorso alpino visto il terreno impervio dove è accaduto l'incidente che, da protocollo, richiede proprio il loro intervento. I tecnici del soccorso alpino insieme al personale sanitario del 118 e ai forestali hanno percorso il sentiero fino alla falesia dove si trovava il ferito, cosciente ma dolorante. Un trattamento di primo soccorso sul posto e poi, in accordo con il personale sanitario e della Centrale operativa, è stato allertato l'elisoccorso del 118 decollato immedia-



## Panico al terminal del bus Migrante si ferisce ai polsi

*Il 18enne brandiva una bottiglia rotta, trasferito al Veneziale*

**ISERNIA.** Manca qualche minuto alle 18 quando la telefonata di aiuto arriva ai Carabinieri, alla Polizia e al 118 di Isernia. Al terminal del bus del capoluogo pentro, spiegano i cittadini impauriti, c'è un ragazzo che, in preda ad un raptus, brandisce una bottiglia rotta con la quale si è appena procurato delle ferite ai polsi. L'intervento è immediato: le forze dell'ordine e i sanitari della po-

stazione del 118 arrivano in piazza della Repubblica e sul marciapiede della stazione del bus medicano K.A., un cittadino africano che, si scoprirà in seguito, ha solo 18 anni. Il ragazzo, in preda ad un evidente stato di alterazione, aveva usato quel pezzo di vetro per atti di autolesionismo. Il 18enne è stato trasferito poi al Veneziale per le cure del caso.

so e il personale sanitario dell'eliambulanza si sono calati con il velicello mentre il ferito veniva imbarellato. È stato quindi poi recuperato, trasferito a bordo e trasportato in elicottero fino a Campobasso dove è atterrato nella zona dello stadio. Di lì, con il supporto della polizia municipale, il trasporto al Cardarelli per le cure del caso.